



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

INVIATO

Data 24 6 10. 2019

Protocollo N° 271000

Class:

Prat.

Fasc.

Allegati N°

Oggetto: Trasmissione Decreto n. 28 del 21.06.2019 del Direttore della Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia di approvazione del Piano di Caratterizzazione del Lotto II° denominato "Lotto Funzionale", relativo all'intervento di restauro e risanamento statico del complesso ex Manifattura Tabacchi e ristrutturazione ad uso uffici Giudiziari di Venezia. Art. 242 D.Lgs. 152/06.

**Al Comune di Venezia**

Direzione Lavori Pubblici  
Settore Edilizia Comunale e Scolastica  
Servizio Edilizia Scolastica Venezia Centro storico e isole  
Via Giustizia, 23  
30174 Mestre (VE)  
c.a. Arch. Silvia Loreto  
(a mezzo raccomandata)

**Alla Città metropolitana di Venezia**

Difesa del suolo e Tutela del Territorio,  
Ufficio bonifiche  
via Forte Marghera, 191  
30173 – Mestre (VE)  
c.a. Dott. M. Gattolin

**All' A.R.P.A.V.**

Dipartimento Provinciale di Venezia  
via Lissa, 6  
30171 – Mestre – Venezia  
c.a. Dott. M. Ostoich

**Al Comune di Venezia**

Direzione Progetti Strategici, Ambientali e  
Politiche Internazionali e di Sviluppo  
Settore Progetti Strategici e Ambiente  
Servizio Bonifiche  
Campo Manin – San Marco 4023  
30124 – Venezia  
c.a. Dott. M. Scattolin  
[ambiente@pec.comune.venezia.it](mailto:ambiente@pec.comune.venezia.it)

Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
Direzione Ambiente

**Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia**

Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412795941 - Fax 0412795944

PEC: [ambiente@pec.regione.veneto.it](mailto:ambiente@pec.regione.veneto.it)

Codice Univoco Ufficio LKUECV

1/2



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

In allegato alla presente, si trasmette copia del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 14.05.19 e il Decreto n. 28 del 21.06.2019 del Direttore della Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia, con il quale viene approvato il documento in oggetto.

Al Comune di Venezia Direzione Lavori Pubblici, alla Città metropolitana di Venezia e all'ARPAV viene trasmesso anche l'elaborato di progetto.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione del provvedimento in oggetto, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione.

Distinti saluti.

Il Direttore dell'Unità Organizzativa  
Bonifiche Ambientali e  
Progetto Venezia  
*Dott. Paolo Campaci*

PC/sf  
Trasmissione decreto ExManifatturaTabacchi  
Tel. 041 - 2795941

Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
Direzione Ambiente  
**Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia**  
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412795941 - Fax 0412795944  
PEC: [ambiente@pec.regione.veneto.it](mailto:ambiente@pec.regione.veneto.it)

Codice Univoco Ufficio LKUECV

2/2



## **REGIONE DEL VENETO**

**Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia**

**Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.**

### **CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA**

*Verbale della seduta del*

**14 maggio 2019**

**La Conferenza di Servizi istruttoria è stata convocata con nota n. 181310 del 09 maggio 2019, per il giorno 14 maggio 2019, presso gli uffici dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.**

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia, giusta delega di cui al Decreto n. 1 del 08/07/2016 a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio dott. Alessandro Benassi che, dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, dà inizio ai lavori.

**Proponente:** Comune di Venezia

**Area:** Comune di Venezia

**Titolo:** Restauro e risanamento statico del complesso ex Manifattura Tabacchi e ristrutturazione ad uso uffici Giudiziari di Venezia – II° Lotto funzionale.

Trasmesso con nota del 06.05.19 prot. 227085 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 176201 del 06/05/2019.

Il Presidente chiede al Comune di Venezia di illustrare il documento in esame.

La dott.ssa Elisa Chiamenti del Comune di Venezia descrive il documento all'ordine del giorno evidenziando che riguarda il secondo lotto dell'area Ex Manifattura Tabacchi confermando, come per il primo lotto, la presenza di materiale di riporto omogeneo fino a profondità di circa -3,5 mt dal p.c.. La proposta di caratterizzazione riguarda le aree dove non verrà realizzato lo scavo ai fini edilizi e pertinenze, in quanto quest'ultime sono già state oggetto in passato di caratterizzazione per lo smaltimento dei rifiuti derivati dallo scavo. Visti i superamenti dei limiti del DM 27/09/2010 nel materiale di riporto per il parametro Hg, si propone di eseguire delle misurazione dirette in aria indoor e outdoor. Per quanto riguarda la caratterizzazione delle acque di falda si rimanda alla progettazione del terzo stralcio.

Il dott. Mario Scattolin esprimendo parere favorevole sulla documentazione all'ordine del giorno e chiede alla Conferenza di Servizi che venga messo in approvazione il Piano di Caratterizzazione dell'area ex Manifattura Tabacchi.

Il Presidente considerata l'omogeneità del riporto dichiarata dal Comune di Venezia ritiene che la caratterizzazione del materiale di riporto debba essere eseguita ricercando i parametri oggetto di superamento dei limiti tabellari evidenziati nella fase di caratterizzazione del I° lotto dell'area Ex Manifattura Tabacchi.

Il dott. Marco Ostoich rappresentante dell'ARPAV ritiene che le misurazioni in aria vengono fatte quando si hanno degli impedimenti a raccogliere i dati per l'implementazione dell'Analisi di Rischio, pertanto fin da subito si ritiene che la ditta debba raccogliere in fase di caratterizzazione tutti quei dati indispensabili per l'implementazione dell'Analisi di Rischio sito specifica.

La dott.ssa Lisa Cantarella dell'ARPAV Dipartimento Provinciale di Venezia evidenzia quanto di seguito.

Si concorda con la proposta del Presidente di ricercare nel Piano di Caratterizzazione del Secondo lotto i parametri oggetto di superamento tabellare nella fase di caratterizzazione del 1° lotto.

Nelle stratigrafie relative ai sondaggi eseguiti nel novembre 2018 la profondità della tavola d'acqua è posta sempre a circa 1.0 m da p.c., mentre nel documento si propone di indagare "l'insaturo fino a 2 m da p.c." Si evidenzia pertanto una discrepanza relativamente allo spessore del livello insaturo.

Ogni punto di indagine dovrà spingersi fino al primo livello impermeabile naturale in posto, ed il campionamento dovrà interessare tutti i livelli di terreno, saturi ed insaturi, sino al suddetto livello impermeabile. Dal momento che è stata riscontrata la presenza consistente di materiale di riporto, si ritiene che debba essere eseguito il test di cessione, rappresentativo dell'intero strato di riporto presente.

Per quanto riguarda il monitoraggio del mercurio in aria si ritiene debbano essere definite le corrette modalità di esecuzione con ULSS in qualità di Ente competente.

Per quanto concerne l'attività di campo per il prelievo di campioni, la Ditta dovrà presentare un adeguato cronoprogramma agli Enti con almeno 15 giorni di anticipo, al fine di consentire la presenza di tecnici in campo, per il prelievo di campioni in contraddittorio.

A tal proposito, al fine di consentire l'inserimento dell'attività di prelievo di campioni in contraddittorio presso il sito all'interno del calendario dell'Agenzia, si richiede che venga compilato l'apposito modulo di richiesta campionamento in contraddittorio, che dovrà essere debitamente compilato in ogni sua parte e successivamente trasmesso a mezzo PEC all'indirizzo [dapve@pec.arpav.it](mailto:dapve@pec.arpav.it).

Nel corso degli interventi di cui al piano di caratterizzazione in approvazione, si dà atto che eventuali controlli anche analitici che saranno condotti dalle Autorità di controllo e da ARPAV saranno a carico del proponente, secondo quanto disposto dalla DGRV 2922/03 al punto 5.2.

Il geom. Paolo Ciuffi rappresentante della Città metropolitana di Venezia ritiene il Piano di Caratterizzazione di cui trattasi approvabile con le prescrizioni operative discusse.

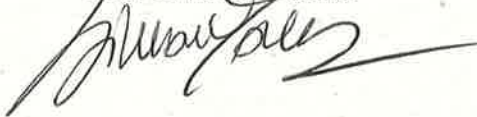
Il Presidente viste le osservazioni operative degli Enti propone di discutere il punto all'ordine del giorno della Conferenza di Servizi decisoria odierna.

**Dopo ampia e approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi ritiene di approvare il Piano di Caratterizzazione in esame, con le seguenti prescrizioni operative:**

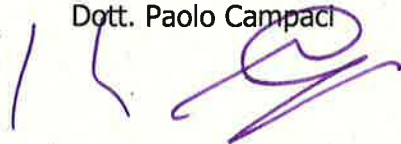
1. Confermata l'omogeneità del riporto presente nel lotto II°, rispetto a quella del lotto I°, la caratterizzazione deve essere eseguita considerando i parametri oggetto di superamento dei limiti tabellari, nella fase di caratterizzazione dello stesso I° lotto

- dell'area di cui trattasi.
2. Ogni punto di indagine dovrà spingersi fino al primo livello impermeabile naturale in posto, ed il campionamento dovrà interessare tutti i livelli di terreno, saturi ed insaturi, sino al suddetto livello impermeabile.
  3. Ai fini dell'applicazione dell'art. 185 del D.Lgs 152/06, sul materiale di riporto deve essere eseguito il test di cessione, rappresentativo dell'intero strato presente, come disposto dall'art. 3 del D.L. 25/01/2012 n. 2, convertito con modificazioni dalla Legge n. 28 del 24/03/2012. A tale proposito si richiamano i contenuti della nota ministeriale n. 015786 del 10/11/2017.
  4. Per quanto riguarda il monitoraggio del mercurio in aria devono essere definite le corrette modalità di esecuzione con ULSS in qualità di Ente competente.
  5. Per quanto concerne l'attività di campo per il prelievo di campioni, la Ditta dovrà presentare un adeguato cronoprogramma agli Enti con almeno 15 giorni di anticipo, al fine di consentire la presenza di tecnici in campo, per il prelievo di campioni in contraddittorio. A tal proposito, al fine di consentire l'inserimento dell'attività di prelievo di campioni in contraddittorio presso il sito all'interno del calendario dell'Agenzia, si richiede che venga compilato l'apposito modulo di richiesta campionamento in contraddittorio, che dovrà essere debitamente compilato in ogni sua parte e successivamente trasmesso a mezzo PEC all'indirizzo [dapve@pec.arpav.it](mailto:dapve@pec.arpav.it).
  6. Nel corso degli interventi di cui al piano di caratterizzazione in approvazione, si dà atto che eventuali controlli anche analitici che saranno condotti dalle Autorità di controllo e da ARPAV saranno a carico del proponente, secondo quanto disposto dalla DGRV 2922/03 al punto 5.2.
  7. Devono essere raccolti i dati che potrebbero ritenersi utili per l'implementazione dell'Analisi di Rischio.

Il Verbalizzante  
Dott. Simone Fassina



Il Presidente  
Dott. Paolo Campaci



***I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:***

Dott. P. Campaci – Regione Veneto  
Dott. S. Fassina – Regione Veneto  
Geom P. Ciuffi – Città Metropolitana di Venezia  
Dott. U. Scortegagna – Città Metropolitana di Venezia  
Dott. M. Ostoich – ARPAV Dipartimento di Venezia  
Dott.ssa L. Cantarella – ARPAV Dipartimento di Venezia  
Dott. M. Scattolin – Comune di Venezia  
Dott.ssa E. Chiamenti – Comune di Venezia  
Dott.ssa S. Fant – Comune di Venezia  
Dott. C. Tonetto – Comune di Venezia





# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **28** DEL **21 GIU. 2019**

OGGETTO: Approvazione del Piano di Caratterizzazione del Lotto II° denominato “Lotto Funzionale”, relativo all'intervento di restauro e risanamento statico del complesso ex Manifattura Tabacchi e ristrutturazione ad uso uffici Giudiziari di Venezia. Art. 242 D.Lgs. 152/06.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si approva il Piano di Caratterizzazione del Lotto II° denominato “Lotto Funzionale”, relativo all'intervento di restauro e risanamento statico del complesso ex Manifattura Tabacchi e ristrutturazione ad uso uffici Giudiziari di Venezia.

Il documento dal titolo “*Restauro e risanamento statico del complesso ex Manifattura Tabacchi e ristrutturazione ad uso uffici Giudiziari di Venezia – II° Lotto funzionale – Caratterizzazione preliminare dei rifiuti provenienti dalle operazioni di scavo*” è stato trasmesso dal Comune di Venezia in qualità di soggetto proponente con nota del 06/05/2019 prot. 227085 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 176201 del 06/05/2019.

Sul documento di cui sopra è stato acquisito il parere positivo della Conferenza di Servizi decisoria del 14/05/2019.

---

IL DIRETTORE DELLA  
UNITÀ ORGANIZZATIVA BONIFICHE AMBIENTALI E PROGETTO VENEZIA

PREMESSO CHE il Comune di Venezia ha trasmesso il documento dal titolo “*Restauro e risanamento statico del complesso ex Manifattura Tabacchi e ristrutturazione ad uso uffici Giudiziari di Venezia – II° Lotto funzionale – Caratterizzazione preliminare dei rifiuti provenienti dalle operazioni di scavo*” con nota del 06/05/2019 prot. 227085 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 176201 del 06/05/2019;

- il documento di cui sopra è stato valutato dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 14/05/2019 la quale ha ritenuto approvabile il documento di cui trattasi con prescrizioni operative;

CONSIDERATO il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 14/05/2019 (**Allegato A**), dal quale risulta che il Piano di Caratterizzazione del sito in esame è ritenuto approvabile con prescrizioni operative;

VISTO l'art. 14 – ter della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii;

- l'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, comma 3 e seguenti, con il quale vengono disciplinate le procedure operative ed amministrative per:
  - a. l'autorizzazione all'attuazione del piano di caratterizzazione;

- b. l'approvazione del documento di analisi del rischio;
  - c. l'approvazione del piano di monitoraggio;
  - d. l'approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione del sito;
- l'art. 6 bis della L.R. 17/1990, così come modificato dalla L.R. 19/2013, per il quale: "In conformità ai principi e alle finalità della presente legge, la Regione approva gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati localizzati nel bacino scolante della laguna di Venezia individuato dal piano per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia".

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 652 del 17/03/2009 con la quale è stato dato atto che la valutazione degli interventi di bonifica previsti dall'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 compete alla Conferenza di Servizi di cui all'articolo 14 e seguenti della L. 241/90, e successive modifiche e integrazioni, convocata ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 dalla Regione – Direzione Progetto Venezia (ora accorpata nella Direzione Ambiente, funzionalmente dipendente dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio);

- la Delibera della Giunta Regionale n. 1269 del 05/05/2009, con la quale, allo scopo di rendere più efficiente ed efficace l'azione della Regione nella applicazione delle procedure di approvazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, previsti dall'art. 242, commi 3 e successivi del D. Lgs. 152/2006 più sopra evidenziati, si è ritenuto necessario delegare il Direttore della Direzione Regionale Progetto Venezia (ora accorpata nella Direzione Ambiente, funzionalmente dipendente dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio) all'adozione dei provvedimenti amministrativi relativi a tali interventi;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 802 del 27/05/2016 di attribuzione della Direzione dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio al dott. Alessandro Benassi;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1106 del 29/06/2016 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Campaci l'incarico di Direttore dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio;

VISTA il Decreto n. 1 del 08/07/2016 del Direttore Regionale dott. Alessandro Benassi, Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, con la quale è stato attribuito al dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia, la delega alla gestione dei procedimenti di bonifica di siti contaminati di cui all'art. 6 bis della L.R. n. 17/90, ivi compresa la presidenza della relative Conferenze di Servizi, nonché l'adozione di tutti i provvedimenti afferenti i citati procedimenti;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1507 del 26/09/2016 con la quale l'Unità Organizzativa Progetto Venezia viene ridenominata Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia;

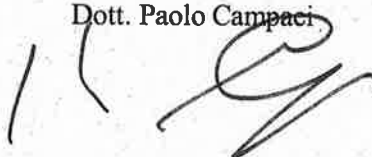
#### DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., è approvato il Piano di Caratterizzazione del Lotto II° denominato "Lotto Funzionale", relativo all'intervento di restauro e risanamento statico del complesso ex Manifattura Tabacchi e ristrutturazione ad uso uffici Giudiziari di Venezia, trasmesso come elencato in premessa, sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria del 14/05/2019, meglio evidenziate nell'allegato verbale della Conferenza stessa (**Allegato A**) che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. Il presente provvedimento chiude il procedimento ai sensi degli artt. n. 7 e 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i.;



3. Il presente provvedimento va trasmesso al Comune di Venezia, alla Città metropolitana di Venezia e all'ARPAV – Dipartimento Provinciale di Venezia;
4. Il proponente deve rispettare quanto previsto dall'art. 242 comma 4 del D.Lgs. 152/06 inviando il documento di Analisi di Rischio e/o Progetto di Bonifica entro 6 mesi dalla data di approvazione del documento di cui in oggetto;
5. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione;
6. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Dott. Paolo Campaci







## REGIONE DEL VENETO

*Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia*

**Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.**

### CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

*Verbale della seduta del*

**14 maggio 2019**

**La Conferenza di Servizi decisoria è stata convocata con nota n. 176115 del 06/05/19, per il giorno 14 maggio 2019, alle ore 11:00, presso gli uffici dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.**

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia, giusta delega di cui al Decreto n. 1 del 08/07/2016 a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio dott. Alessandro Benassi che, dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, dà inizio ai lavori.

**Proponente:** Comune di Venezia

**Area:** Comune di Venezia

**Titolo:** Restauro e risanamento statico del complesso ex Manifattura Tabacchi e ristrutturazione ad uso uffici Giudiziari di Venezia – II° Lotto funzionale.

Trasmesso con nota del 06.05.19 prot. 227085 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 176201 del 06/05/2019.

Il Presidente introduce il punto di cui trattasi nelle vari ed eventuali della Conferenza di Servizi decisoria ribadendo le considerazioni emerse in Conferenza di Servizi istruttoria odierna.

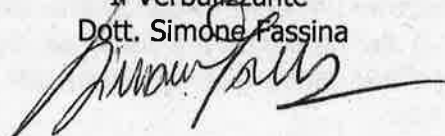
Gli Enti ribadiscono quanto emerso in Conferenza di Servizi istruttoria odierna.

**Dopo discussione, la Conferenza di Servizi decisoria ritiene di approvare il Piano di Caratterizzazione di cui trattasi con le prescrizioni operative di cui al verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 14.05.19 che si riportano di seguito:**

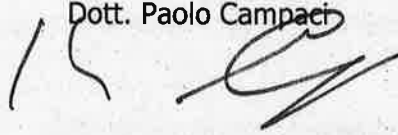
1. Confermata l'omogeneità del riporto presente nel lotto II°, rispetto a quella del lotto I° , la caratterizzazione deve essere eseguita considerando i parametri oggetto di superamento dei limiti tabellari, nella fase di caratterizzazione dello stesso I° lotto dell'area di cui trattasi.

2. Ogni punto di indagine dovrà spingersi fino al primo livello impermeabile naturale in posto, ed il campionamento dovrà interessare tutti i livelli di terreno, saturi ed insaturi, sino al suddetto livello impermeabile.
3. Ai fini dell'applicazione dell'art. 185 del D.Lgs 152/06, sul materiale di riporto deve essere eseguito il test di cessione, rappresentativo dell'intero strato presente, come disposto dall'art. 3 del D.L. 25/01/2012 n. 2, convertito con modificazioni dalla Legge n. 28 del 24/03/2012. A tale proposito si richiamano i contenuti della nota ministeriale n. 015786 del 10/11/2017.
4. Per quanto riguarda il monitoraggio del mercurio in aria devono essere definite le corrette modalità di esecuzione con ULSS in qualità di Ente competente.
5. Per quanto concerne l'attività di campo per il prelievo di campioni, la Ditta dovrà presentare un adeguato cronoprogramma agli Enti con almeno 15 giorni di anticipo, al fine di consentire la presenza di tecnici in campo, per il prelievo di campioni in contraddittorio. A tal proposito, al fine di consentire l'inserimento dell'attività di prelievo di campioni in contraddittorio presso il sito all'interno del calendario dell'Agenzia, si richiede che venga compilato l'apposito modulo di richiesta campionamento in contraddittorio, che dovrà essere debitamente compilato in ogni sua parte e successivamente trasmesso a mezzo PEC all'indirizzo [dapve@pec.arpav.it](mailto:dapve@pec.arpav.it).
6. Nel corso degli interventi di cui al piano di caratterizzazione in approvazione, si dà atto che eventuali controlli anche analitici che saranno condotti dalle Autorità di controllo e da ARPAV saranno a carico del proponente, secondo quanto disposto dalla DGRV 2922/03 al punto 5.2.
7. Devono essere raccolti i dati che potrebbero ritenersi utili per l'implementazione dell'Analisi di Rischio.

Il Verbalizzante  
Dott. Simone Fassina



Il Presidente  
Dott. Paolo Campaci



*I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:*

Dott. P. Campaci – Regione Veneto  
Dott. S. Fassina – Regione Veneto  
Geom P. Ciuffi – Città Metropolitana di Venezia  
Dott. U. Scortegagna – Città Metropolitana di Venezia  
Dott. M. Ostoich – ARPAV Dipartimento di Venezia  
Dott.ssa L. Cantarella – ARPAV Dipartimento di Venezia  
Dott. M. Scattolin – Comune di Venezia  
Dott.ssa E. Chiamenti – Comune di Venezia  
Dott.ssa S. Fant – Comune di Venezia  
Dott. C. Tonetto – Comune di Venezia